



Il presidente di Aniasa, Andrea

Cardinali

Più Aniasa con la mobilità condivisa (e connessa)

“Sei nuovi ingressi che consolidano l’ambito di rappresentanza dell’associazione e il focus sui temi del vehicle sharing, dell’auto connessa e, più in generale, dei servizi alla mobilità, oltre a quelli più tradizionali del noleggio veicoli”.

È questo il commento di **Aniasa** – Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici alle nuove adesioni, maturate nei primi quattro mesi dell’anno, da parte delle aziende **DriveNow** (car sharing), **Europ Assistance** (assistenza alla mobilità), **Handling** (servizi all’auto), **Petit Forestier** (noleggio veicoli refrigerati), **Texa** (telediagnosi e soluzioni per il car sharing) e **Viasat**

(sicurezza satellitare e telematica di bordo).

Associazione più forte

Le nuove adesioni, che portano a **49 aziende** la compagine associativa, si inquadrano nella **strategia della nuova presidenza e del consiglio generale**, di ampliare la rappresentanza intercettando i cambiamenti in corso nel mondo della mobilità. Su tutti, il car sharing, diffusosi efficacemente nelle aree metropolitane del nostro Paese da metà del 2013, ed entrato in associazione nel 2015 con un’apposita sezione che oggi può contare sulla quasi totalità degli operatori attivi in Italia (Car2Go, Consorzio Gestori Circuito nazionale

Car Sharing, Drive Now, Enjoy, Sharen’go).

Parla il presidente

*“Il focus dell’Associazione sulle nuove forme di mobilità che si stanno rapidamente diffondendo e sulle connected cars – dichiara **Andrea Cardinali**, presidente di Aniasa – riflette l’evoluzione in corso dell’offerta e della domanda di mobilità, sempre più propensa alla cultura ‘pay per use’ e meno vincolata alla proprietà del bene auto. L’ingresso di importanti aziende che operano in settori strategici, da una parte ne testimonia l’efficace capacità di interlocuzione, analisi e rappresentanza, e dall’altra costituisce un prezioso contributo di conoscenze per la nostra attività. La diversificazione della nostra compagine – sottolinea Cardinali – costituisce una peculiarità e un punto di forza nel frammentato panorama associativo italiano, e garantisce la condivisione da parte di aziende innovative di un patrimonio di competenze unico nel suo genere. Aniasa sta vivendo una fase di rapida evoluzione da Associazione dei noleggiatori ad Associazione che rappresenta l’intero universo della mobilità automotiva, con un focus aperto sugli aspetti della connessione, condivisione ed elettrificazione, testimoniato anche dall’ingresso nel consiglio generale di membri delle sezioni car sharing e servizi automobilistici, e da un’apposita delega alla Mobilità 4.0”.*

Aniasa, sei new entry all'insegna del car sharing



26 aprile 14:09 2017 da Redazione

Sei nuovi ingressi in **Aniasa** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) di aziende che si focalizzano sullo sharing, l'auto iperconnessa e i servizi alla mobilità.

Sono **DriveNow** (car sharing), **Europ Assistance** (assistenza alla mobilità), Handling (servizi all'auto), Petit Forestier (noleggio veicoli refrigerati), Texa (telediagnosi e soluzioni per il car sharing) e **Viasat** (sicurezza satellitare e telematica di bordo).

Le nuove adesioni, che portano a **49 aziende** la compagine associativa, si inquadrano nella strategia della nuova presidenza e del consiglio generale, di ampliare la rappresentanza intercettando i cambiamenti in corso nel mondo della mobilità. Su tutti, il **car sharing**, diffusosi efficacemente nelle aree metropolitane italiane da metà del 2013, ed entrato in associazione nel 2015 con un'apposita sezione che oggi può contare sulla quasi totalità degli operatori attivi in Italia (Car2Go, Consorzio Gestori Circuito nazionale Car Sharing, Drive Now, Enjoy, Sharen'go).

«Il focus dell'associazione sulle nuove forme di mobilità che si stanno rapidamente diffondendo e sulle connected cars – dichiara **Andrea Cardinali**, presidente di Aniasa – riflette l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre più propensa alla cultura “pay per use” e meno vincolata alla proprietà del bene auto. L'ingresso in Aniasa di importanti aziende che operano in settori strategici, da una parte ne testimonia l'efficace capacità di interlocuzione, analisi e rappresentanza, e dall'altra costituisce un prezioso contributo di conoscenze per la nostra attività».



Sei nuovi ingressi in Aniasa

27/04/2017 14:05 Le nuove adesioni portano a 49 aziende la compagine associativa Sei nuovi ingressi che consolidano l'ambito di rappresentanza dell'associazione e il focus sui temi del vehicle sharing, dell'auto connessa e, più in generale, dei servizi alla mobilità, oltre a quelli più tradizionali del noleggio veicoli. E' questo il commento di Aniasa, Associazione nazionale industria dell'Autonoleggio e servizi automobilistici, alle nuove adesioni, maturate in questi primi quattro mesi dell'anno, da parte delle aziende DriveNow (car sharing), Europ Assistance (assistenza alla mobilità), Handling (servizi all'auto), Petit Forestier (noleggio veicoli refrigerati), Texa (telediagnosi e soluzioni per il car sharing) e Viasat (sicurezza satellitare e telematica di bordo). Le nuove adesioni, che portano a 49 aziende la compagine associativa, si inquadrano nella strategia della nuova presidenza e del consiglio generale, di ampliare la rappresentanza intercettando i cambiamenti in corso nel mondo della mobilità. Su tutti, il car sharing, diffusosi efficacemente nelle aree metropolitane del nostro Paese da metà del 2013, ed entrato in associazione nel 2015 con un'apposita sezione che oggi può contare sulla quasi totalità degli operatori attivi in Italia (Car2Go, Consorzio gestori circuito nazionale car sharing, Drive Now, Enjoy, Sharen'go).



Sei nuovi ingressi in Aniasa

Le nuove adesioni portano a 49 aziende la compagine associativa

Sei nuovi ingressi che consolidano l'ambito di rappresentanza dell'associazione e il focus sui temi del vehicle sharing, dell'auto connessa e, più in generale, dei servizi alla mobilità, oltre a quelli più tradizionali del noleggio veicoli. E' questo il commento di Aniasa, Associazione nazionale industria dell'Autonoleggio e servizi automobilistici, alle nuove adesioni, maturate in questi primi quattro mesi dell'anno, da parte delle aziende DriveNow (car sharing), Europ Assistance (assistenza alla mobilità), Handling (servizi all'auto), Petit Forestier (noleggio veicoli refrigerati), Texa (telediagnosi e soluzioni per il car sharing) e Viasat (sicurezza satellitare e telematica di bordo). Le nuove adesioni, che portano a 49 aziende la compagine associativa, si inquadrano nella strategia della nuova presidenza e del consiglio generale, di ampliare la rappresentanza intercettando i cambiamenti in corso nel mondo della mobilità. Su tutti, il car sharing, diffusosi efficacemente nelle aree metropolitane del nostro Paese da metà del 2013, ed entrato in associazione nel 2015 con un'apposita sezione che oggi può contare sulla quasi totalità degli operatori attivi in Italia (Car2Go, Consorzio gestori circuito nazionale car sharing, Drive Now, Enjoy, Sharen'go).



Auto: sei nuovi ingressi in Aniasa

Sei società sono entrate negli ultimi 4 mesi a far parte di Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici). I nuovi ingressi, spiega la stessa Aniasa, "consolidano l'ambito di rappresentanza dell'Associazione e il focus sui temi del vehicle sharing, dell'auto connessa e, più in generale, dei servizi alla mobilità, oltre a quelli più tradizionali del noleggio veicoli". Ad entrare nell'associazione sono DriveNow (car sharing del gruppo Bmw), Europ Assistance (assistenza alla mobilità), Handling (servizi all'auto), Petit Forestier (noleggio veicoli refrigerati), TEXA (telediagnosi e soluzioni per il car sharing) e VIASAT (sicurezza satellitare e telematica di bordo). Le nuove adesioni, che portano a 49 aziende la compagine associativa, si inquadrano nella strategia della nuova presidenza e del consiglio generale di ampliare la rappresentanza intercettando i cambiamenti in corso nel mondo della mobilità, partire dal car sharing entrato in Associazione nel 2015 con un'apposita sezione che oggi può contare sulla quasi totalità degli operatori attivi in Italia (Car2Go, Consorzio Gestori Circuito nazionale Car Sharing, Drive Now, Enjoy, Sharen'go). "Il focus dell'Associazione sulle nuove forme di mobilità che si stanno rapidamente diffondendo e sulle connected car", dichiara Andrea Cardinali, presidente di Aniasa, "riflette l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre più propensa alla cultura 'pay per use' e meno vincolata alla proprietà del bene auto. L'ingresso in Aniasa di importanti aziende che operano in settori strategici, da una parte ne testimonia l'efficace capacità di interlocuzione, analisi e rappresentanza, e dall'altra costituisce un prezioso contributo di conoscenze per la nostra attività". "La diversificazione della nostra compagine", sottolinea Cardinali, "costituisce una peculiarità e un punto di forza nel frammentato panorama associativo italiano, e garantisce la condivisione da parte di aziende innovative di un patrimonio di competenze unico nel suo genere. Aniasa sta vivendo una fase di rapida evoluzione da Associazione dei noleggiatori ad Associazione che rappresenta l'intero universo della mobilità automotive, con un focus aperto sugli aspetti della connessione, condivisione ed elettrificazione, testimoniato anche dall'ingresso nel Consiglio Generale di membri delle sezioni car sharing e servizi automobilistici, e da un'apposita delega alla Mobilità 4.0".

Aniasa si rafforza – Sei nuovi ingressi che consolidano l'ambito di rappresentanza dell'Associazione e il focus sui temi del vehicle sharing, dell'auto connessa e, più in generale, dei servizi alla mobilità, oltre a quelli più tradizionali del noleggio veicoli.

È questo il commento di **ANIASA – Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici** – alle nuove adesioni, maturate in questi primi quattro mesi dell'anno, da parte delle aziende DriveNow (car sharing), Europ Assistance (assistenza alla mobilità), Handling (servizi all'auto), Petit Forestier (noleggio veicoli refrigerati), TEXA (telediagnosi e soluzioni per il car sharing) e VIASAT (sicurezza satellitare e telematica di bordo).

Le nuove adesioni, che portano a 49 aziende la compagine associativa, si inquadrano nella strategia della nuova Presidenza e del Consiglio Generale, di ampliare la rappresentanza intercettando i cambiamenti in corso nel mondo della mobilità. Su tutti, il car sharing, diffusosi efficacemente nelle aree metropolitane del nostro Paese da metà del 2013, ed entrato in Associazione nel 2015 con un'apposita sezione che oggi può contare sulla quasi totalità degli operatori attivi in Italia (Car2Go, Consorzio Gestori Circuito nazionale Car Sharing, Drive Now, Enjoy, Sharen'go).

«Il focus dell'Associazione sulle nuove forme di mobilità che si stanno rapidamente diffondendo e sulle connected cars», dichiara **Andrea Cardinali**, presidente di ANIASA, «riflette l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre più propensa alla cultura 'pay per use' e meno vincolata alla proprietà del bene auto. L'ingresso in ANIASA di importanti aziende che operano in settori strategici, da una parte ne testimonia l'efficace capacità di interlocuzione, analisi e rappresentanza, e dall'altra costituisce un prezioso contributo di conoscenze per la nostra attività».



Si amplia la base associativa di Aniasa

Noleggio

28/04/2017

Sei nuove aziende leader nell'offerta di **car sharing, telematica satellitare e servizi all'auto** hanno scelto di aderire ad **Aniasa** (l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici). Le sei "new entry" sono: **DriveNow** (car sharing), **Europ Assistance** (assistenza alla mobilità), **Handling** (servizi all'auto), **Petit Forestier** (noleggio veicoli refrigerati), **Texa** (telediagnosi e soluzioni per il car sharing) e **Viasat** (sicurezza satellitare e telematica di bordo). Le nuove adesioni, che portano a 49 aziende la compagine associativa, si inquadrano nella strategia della nuova presidenza Aniasa di "ampliare la rappresentanza intercettando i cambiamenti in corso nel mondo della mobilità".

Aniasa apre al car sharing: new entry tra le fila dell'associazione

26 aprile 2017



Andrea Cardinali

Più mobilità condivisa anche all'interno di Aniasa. L'associazione ha dato il benvenuto a sei nuove aziende, che consolidano l'ambito di rappresentanza dell'associazione e il focus sui temi del vehicle sharing, dell'auto connessa e, più in generale, dei servizi alla mobilità, oltre a quelli più tradizionali del noleggio veicoli.

«Il focus dell'associazione sulle nuove forme di mobilità che si stanno rapidamente diffondendo e sulle connected cars – commenta Andrea Cardinali, presidente di Aniasa –, riflette l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre più propensa alla cultura "pay per use" e meno vincolata alla proprietà del bene auto. L'ingresso nella nostra associazione di importanti aziende che operano in settori strategici, da una parte ne testimonia l'efficace capacità di interlocuzione, analisi e rappresentanza, e dall'altra costituisce un prezioso contributo di conoscenze per la nostra attività». Le aziende che hanno scelto di aderire ad Aniasa sono DriveNow (car sharing), Europ Assistance (assistenza alla mobilità), Handling (servizi all'auto), Petit Forestier (noleggio veicoli refrigerati), Texa (telediagnosi e soluzioni per il car sharing) e Viasat (sicurezza satellitare e telematica di bordo).

26.04.2017 Flotte Aziendali

Auto 4.0



Sei nuovi ingressi che consolidano l'ambito di rappresentanza dell'Associazione e il focus sui temi del vehicle sharing, dell'auto connessa e, più in generale, dei servizi alla mobilità, oltre a quelli più tradizionali del noleggio veicoli.

E' questo il commento di ANIASA – Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici alle nuove adesioni, maturate in questi primi quattro mesi dell'anno, da parte delle aziende DriveNow (car sharing), Europ Assistance (assistenza alla mobilità), Handling (servizi all'auto), Petit Forestier (noleggio veicoli refrigerati), TEXA (telediagnosi e soluzioni per il car sharing) e VIASAT (sicurezza satellitare e telematica di bordo).

Le nuove adesioni, che portano a 49 aziende la compagine associativa, si inquadrano nella strategia della nuova Presidenza e del Consiglio Generale, di ampliare la rappresentanza intercettando i cambiamenti in corso nel mondo della mobilità. Su tutti, il car sharing, diffusosi efficacemente nelle aree metropolitane del nostro Paese da metà del 2013, ed entrato in Associazione nel 2015 con un'apposita sezione che oggi può contare sulla quasi totalità degli operatori attivi in Italia (Car2Go, Consorzio Gestori Circuito nazionale Car Sharing, Drive Now, Enjoy, Sharen'go).

“Il focus dell'Associazione sulle nuove forme di mobilità che si stanno rapidamente diffondendo e sulle connected cars”, dichiara Andrea Cardinali, Presidente di ANIASA, “riflette l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre più propensa alla cultura 'pay per use' e meno vincolata alla proprietà del bene auto.

L'ingresso in ANIASA di importanti aziende che operano in settori strategici, da una parte ne testimonia l'efficace capacità di interlocuzione, analisi e rappresentanza, e dall'altra costituisce un prezioso contributo di conoscenze per la nostra attività”.

“La diversificazione della nostra compagine”, sottolinea Cardinali, “costituisce una peculiarità e un

punto di forza nel frammentato panorama associativo italiano, e garantisce la condivisione da parte di aziende innovative di un patrimonio di competenze unico nel suo genere.

ANIASA sta vivendo una fase di rapida evoluzione da Associazione dei noleggiatori ad Associazione che rappresenta l'intero universo della mobilità automotive, con un focus aperto sugli aspetti della connessione, condivisione ed elettrificazione, testimoniato anche dall'ingresso nel Consiglio Generale di membri delle sezioni car sharing e servizi automobilistici, e da un'apposita delega alla Mobilità 4.0".

HOME > AUTO ECOLOGICHE > DRIVENOW: IL CAR SHARING DI BMW CELEBRA 100 GIORNI DELLA I3

***DriveNow: il car sharing di Bmw celebra 100 giorni della i3
Il servizio di car sharing premium del Gruppo bavarese celebra i primi
100 giorni dell'elettrica Bmw i3 nella città di Milano.***

Nissan e-NV200 WORKSPACE: ufficio mobile a zero emissioni

Nissan ha sviluppato il primo ufficio mobile al mondo 100% elettrico su base e-NV200, che coniuga innovazione e design in favore di un'ottimizzazione dello spazio e del tempo, presentando nuove forme di impiego professionale della mobilità.

BMW I3 DA 37.050 €

Stampa



DriveNow è il nuovo servizio di car sharing del Gruppo **Bmw** che mette a disposizione della clientela una vasta serie di modelli premium appartenente ai brand Mini e a quelli Casa dell'elica. Con oltre **70.000 clienti registrati** e una flotta di 500 auto noleggiate ognuna in media 4 volte al giorno, DriveNow è frutto della collaborazione tra il colosso tedesco e l'azienda di noleggio **Sixt SE**, il carsharing DriveNow risulta attivo nelle città Monaco, Berlino, Düsseldorf, Colonia, Amburgo, Vienna, Londra, Copenaghen, Stoccolma, Bruxelles e **Milano**.

Proprio nella capoluogo lombardo, il servizio di auto condivise celebra i primi **100 giorni di auto elettrica**, grazie all'uso di una flotta di 20 tecnologiche **Bmw i3** (94 Ah) con Range Extender, introdotte in flotta a fine gennaio e capaci di percorrere in questo lasso di tempo ben **57.000 km**: in questo modo l'aria di Milano è stata risparmiata da ben oltre **7 tonnellate di CO2**. La i3 non è solo un'auto ecosostenibile, ma anche una vettura versatile, dalle dimensioni compatte e quindi agile nel traffico, senza dimenticare le briose prestazioni offerte dall'unità elettrica da **170 CV**.

"Questi primi risultati ottenuti dalle nostre auto elettriche ci rendono davvero orgogliosi! Ancora una volta Milano si è dimostrata una città innovativa e attenta ai cambiamenti - ha dichiarato Andrea

Leverano, Managing Director di DriveNow Italia che ha aggiunto - con le BMW i3 offriamo ogni giorno ai nostri clienti la possibilità di spostarsi rispettando l'ambiente, senza rinunciare al comfort e all'innovazione tecnologica. E l'entusiasmo con cui i milanesi hanno accolto le nostre auto ci spinge a fare sempre meglio, per offrire un servizio di qualità sempre migliore, ogni giorno".

DriveNow festeggia un altro importante evento, ovvero l'ingresso in **ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) che permetterà all'azienda di car sharing di **condividere progetti, conoscenze e idee** con lo scopo di stimolare ulteriormente l'attuale panorama automobilistico italiano che risulta in continuo mutamento.

Ricordiamo che da ottobre 2016 - dal del suo debutto - ad oggi, la flotta di DriveNow a Milano ha registrato una distanza media percorsa di **7 km circa a noleggio e una media di 39 minuti per noleggio**, inoltre tra i modelli più gettonati dai clienti di questo servizio di carsharing sono proprio le auto elettriche, infatti le BMW i3 targate DriveNow vengono noleggiate circa il 30% in più delle altre auto presenti nella flotta.

DRIVENOW CELEBRA I PRIMI 100 GIORNI DI "ELETTRICO" A MILANO

di **Alessio Marino**

26 Aprile 2017, ore 14:05



Con oltre 70.000 clienti registrati e una flotta di 500 auto noleggiate ognuna in media 4 volte al giorno, **DriveNow** celebra oggi i primi 100 giorni di auto elettrica a Milano.

Un traguardo tutto da festeggiare quello raggiunto dalle 20 **BMW i3** (94 Ah) con **Range Extender** del car sharing tedesco che, introdotte in flotta a fine gennaio, hanno già percorso 57.000 km, risparmiando ai cittadini milanesi l'emissione di oltre 7 tonnellate di CO2. *“Questi primi risultati ottenuti dalle nostre auto elettriche ci rendono davvero orgogliosi! Ancora una volta Milano si è dimostrata una città innovativa e attenta ai cambiamenti”*, commenta **Andrea Leverano**, Managing Director di **DriveNow Italia**. *“Con le BMW i3 offriamo ogni giorno ai nostri clienti la possibilità di spostarsi rispettando l'ambiente, senza rinunciare al comfort e all'innovazione tecnologica. E l'entusiasmo con cui i milanesi hanno accolto le nostre auto ci spinge a fare sempre meglio, per offrire un servizio di qualità sempre migliore, ogni giorno”*. Da ottobre 2016 a oggi, la flotta di **DriveNow** a Milano ha fatto molta strada, con una distanza percorsa di 7 km circa a noleggio e una media di 39 minuti per noleggio. E sono proprio le auto elettriche quelle preferite dai clienti **DriveNow**: le **BMW i3** del car sharing tedesco vengono, infatti, noleggiate il 30% in più delle altre auto in flotta. La data di oggi mercoledì 26 aprile segna per **DriveNow Italia** anche un altro traguardo, l'ingresso in **ANIASA – Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici**. L'adesione all'Associazione rappresenta un'occasione di condivisione di progetti, conoscenze e idee in un panorama automobilistico in continuo mutamento. Un panorama che vede la sostenibilità come obiettivo comune in tutta Europa. Le auto elettriche della flotta **DriveNow** segnano, infatti, numeri positivi in tutti i paesi in cui opera il car sharing tedesco, frutto della joint venture tra **BMW** e **SIXT SE**. Sono ben 1 milione i viaggi effettuati a

bordo delle **BMW i3 DriveNow** tra Monaco, Berlino, Düsseldorf, Colonia, Amburgo, Vienna, Londra, Copenaghen, Stoccolma, Bruxelles e Milano, per un totale di 10 milioni di km percorsi. E tutti questi viaggi si traducono in 1700 tonnellate di CO2 risparmiate. E oltre al fattore sostenibilità, a convincere i clienti **DriveNow** è il livello d'innovazione tecnologica che si può sperimentare a bordo di queste modernissime auto elettriche **BMW i3**, che per raggiungere la perfezione dovrebbero solo imparare a fare il caffè!



=> Boom del car sharing negli ultimi 6 mesi del 2016, leggi i dati

Questo grazie all'impiego di **auto elettriche** come la **BMW i3** (nella versione da 94 Ah con Range Extender), in grado di muoversi nell'ambito urbano con zero emissioni.

Focalizzando in particolare l'attenzione sul capoluogo lombardo, dove DriveNow ha fatto il suo debutto nell'ottobre dello scorso anno, sono già oltre 70 mila i clienti registrati, che si affidano a una flotta composta da 500 **vetture** (ci sono anche BMW Serie 2 Active Tourer, BMW Serie 2 Cabrio, BMW Serie 1, MINI Clubman e MINI 5 porte e MINI Cabrio) mediamente quattro volte ogni giorno. Un paio di curiosità: la durata media di un **noleggior** è pari a 39 minuti, durante i quali ci si sposta per 7 Km.

=> Leggi tariffe 2017 e nuove regole dell'Area C a Milano

Prendendo in considerazione esclusivamente il modello i3, operativo da 100 giorni, sono stati percorsi sulle strade di **Milano** circa 57 mila Km, evitando l'emissione di 7 tonnellate di CO2. Ecco il commento di Andrea Leverano, managing director di DriveNow Italia:

Questi primi risultati ottenuti dalle nostre auto elettriche ci rendono davvero orgogliosi. Ancora una volta Milano si è dimostrata una città innovativa e attenta ai cambiamenti. Con le BMW i3 offriamo ogni giorno ai nostri clienti la possibilità di spostarsi rispettando l'ambiente, senza rinunciare al comfort e all'innovazione tecnologica.

L'entusiasmo con cui i milanesi hanno accolto le nostre auto ci spinge a fare sempre meglio, per offrire un servizio di qualità sempre migliore, ogni giorno.

DriveNow Italia ha annunciato anche il proprio ingresso in **ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici), uno step che porterà alla condivisione di progetti, know-how e idee, finalizzata alla creazione di un panorama automobilistico in continua evoluzione e che in tutta Europa sta puntando su un mutamento in chiave sostenibile della mobilità.

26 aprile 2017

DriveNow celebra i primi 100 giorni di “elettrico” a Milano

Categoria: Ecosostenibilità, green e rispetto ambientale



Con oltre 70.000 clienti registrati e una flotta di 500 auto noleggiate ognuna in media 4 volte al giorno, DriveNow celebra oggi i primi 100 giorni di auto elettrica a Milano. Un traguardo tutto da festeggiare quello raggiunto dalle 20 BMW i3 (94 Ah) con Range Extender del car sharing tedesco che, introdotte in flotta a fine gennaio, hanno già percorso 57.000 km, risparmiando ai cittadini milanesi l'emissione di oltre 7 tonnellate di CO².

“Questi primi risultati ottenuti dalle nostre auto elettriche ci rendono davvero orgogliosi! Ancora una volta Milano si è dimostrata una città innovativa e attenta ai cambiamenti”, commenta Andrea Leverano, Managing Director di DriveNow Italia. “Con le BMW i3 offriamo ogni giorno ai nostri clienti la possibilità di spostarsi rispettando l'ambiente, senza rinunciare al comfort e all'innovazione tecnologica. E l'entusiasmo con cui i milanesi hanno accolto le nostre auto ci spinge a fare sempre meglio, per offrire un servizio di qualità sempre migliore, ogni giorno”.

Da ottobre 2016 a oggi, la flotta di DriveNow a Milano ha fatto molta strada, con una distanza percorsa di 7 km circa a noleggio e una media di 39 minuti per noleggio. E sono proprio le auto elettriche quelle preferite dai clienti DriveNow: le BMW i3 del car sharing tedesco vengono, infatti, noleggiate il 30% in più delle altre auto in flotta.

La data di oggi mercoledì 26 aprile segna per DriveNow Italia anche un altro traguardo, l'ingresso in ANIASA – Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici. L'adesione all'Associazione rappresenta un'occasione di condivisione di progetti, conoscenze e idee in un panorama automobilistico in continuo mutamento.

Un panorama che vede la sostenibilità come obiettivo comune in tutta Europa. Le auto elettriche della flotta DriveNow segnano, infatti, numeri positivi in tutti i paesi in cui opera il car sharing tedesco, frutto della joint venture tra BMW e SIXT SE. Sono ben 1 milione i viaggi effettuati a bordo delle BMW i3 DriveNow tra Monaco, Berlino, Düsseldorf, Colonia, Amburgo, Vienna, Londra, Copenaghen, Stoccolma, Bruxelles e Milano, per un totale di 10 milioni di km percorsi. E tutti questi viaggi si traducono in 1700 tonnellate di CO² risparmiate.

E oltre al fattore sostenibilità, a convincere i clienti DriveNow è il livello d'innovazione tecnologica che si può sperimentare a bordo di queste modernissime auto elettriche BMW i3, che per raggiungere la perfezione dovrebbero solo imparare a fare il caffè!